

“La figura del musicista-medico ha precedenti illustri (in Italia, Giuseppe Sinopoli ne è un esempio di tragica grandezza), ma il “caso Podda” è probabilmente unico oggi in Italia per equilibrio tra le due collocazioni professionali, e tanto più rilievo ha l’evidente circostanza che le due professioni sono in realtà una sola, il cui centro è sempre e comunque la voce e il suono.” Quirino Principe – Infinito microcosmo, 2014

Marco Podda ()

Diplomato come contratenore al Conservatorio G. Tartini di Trieste e compimento superiore di chitarra classica con Ennio Guerrato. Ha studiato: canto con Dietrich Schneider e Renée Jacobs, composizione con Andrea Giorgi, direzione corale con Hans Ludwig Hirsch e direzione orchestrale con Donato Renzetti.

Laureato in medicina e chirurgia; specializzato in otorinolaringoiatria ed in foniatria con il massimo dei voti e la lode.

È consulente foniatico di vari teatri. Ha insegnato anatomo-fisiologia della comunicazione orale all’Università degli Studi di Trieste; tiene corsi e master-class della comunicazione vocale e della sonorizzazione. Ha coadiuvato Giorgio Pressburger nei corsi di “Musica per il teatro” al DAMS di Gorizia. Fondatore e direttore della “Cappella Tergestina” e del “Kol Ha-Tikvā” che ha diretto in oltre 300 concerti in Austria, Slovenia, Germania e Francia.

È autore di numerose pubblicazioni di carattere scientifico riguardanti la voce parlata e cantata, la comunicazione vocale ed il metalinguaggio musicale. Svolge attività compositiva: ha scritto musica strumentale, per voce sola e con strumenti, per coro a cappella e con orchestra, spettacoli di drammaturgia musicale e di teatro musicale con un catalogo di oltre 200 numeri di opus di cui oltre 50 editi a stampa.

Importante è la produzione di musica di scena con oltre 75 spettacoli in 30 anni di attività tra cui L’adulatore di Giorgio Pressburger, Sette a Tebe di Jean-Pierre Vincent, Edipo re di Daniele Salvo, Wordstar(s) di Giuseppe Marini e molti altri.

Vincitore di concorsi nazionali ed internazionali, le sue opere musicali sono eseguite e pubblicate in Italia e all’estero e registrate per le case editrici Mozart International Osaka, Pizzicato Verlag Helvetia, Carrara, Tactus, Audio Ars Studio, Erato, Rivo Alto e per la RAI nazionale.

Il 6 settembre 2015, in occasione della Giornata Europea della Cultura Ebraica, è stata rappresentata presso il Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste, la prima assoluta de Il Canto - Rapsodia lirico sinfonica per soli, coro e orchestra, dallo Shir Ha-Shirim.

Il 4 dicembre nell’ambito del concerto Progetti contemporanei è stata eseguita la sua Elegia sinfonica per coro femminile ed orchestra - su testi della II Elegia Duinese di R. M. Rilke - presso il Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste, che gli ha commissionato un’opera in un atto per la stagione 2018/2019.